



Stalo Castellani
Arcivescovo di Lucca

Da parte dell'Arcivescovo alle comunità di Monte San Quirico, S. Concordio di Moriano, Arsina, Cappella, Mutigliano, Pieve S. Stefano-Vecoli e S. Alessio che sono inserite nell'unità pastorale Val Freddana sud-est

Carissimi,

apprezzo molto il cammino unitario già fatto da voi in questi anni. Occorre ora fare un ulteriore passo in avanti andando verso una "Parrocchia, comunione di comunità"; le attuali esigenze della nostra diocesi ci chiedono di dare alla pastorale di un territorio una impostazione unica sotto la guida di una comunità di presbiteri.

Ho dato alla Diocesi in questi anni le indicazioni su cui camminare e coltivare questo progetto che per voi prende concretamente corpo. Gli atteggiamenti derivanti da "Ascolta, Rispondi e Vai" vanno tenuti uniti. Tali indicazioni hanno le loro radici nell'ecclesiologia totale del Concilio Vaticano II che descrive la Chiesa: tutta intera comunionale; tutta intera ministeriale; tutta intera missionaria.

Questo progetto di "Parrocchia: comunione di comunità", che io approvo e benedico va condiviso con il maggior numero di cristiani e ha lo scopo di rinnovarvi ponendovi in stato permanente di missione nel territorio attraverso la realizzazione di comunità ecclesiali vive con l'apporto determinante di voi battezzati e formati a tale scopo. Si tratta di passare da una pastorale di conservazione ad una pastorale di missione; da una pastorale solo di culto, devozione e sacramentale ad una pastorale di dialogo attenta alla persone, aperta alla vita e ai problemi della gente e del mondo attuale...

Le note che contraddistinguono quanto vi dico sono ispirate dalla Parola che fa della progettazione pastorale, un'opera dello Spirito Santo, in grado di ri-evangelizzare di fatto il popolo di Dio presente nel vostro territorio. Nel libro degli Atti si legge in un solo versetto: "*Erano perseveranti nell'insegnamento degli apostoli, nella comunione, nello spezzare il pane e nelle preghiere*" (At 2.42).



Stalo Castellani
Arcivescovo di Lucca

Questi quattro cardini ve li traduco così:

- **Formazione** alla scuola della Parola e del Magistero
- **Vita fraterna**, caritatevole, accogliente, dialogante dei fratelli in Cristo
- Celebrazione dell'**Eucaristia**: fonte e culmine della vita cristiana
- **Preghiera comunitaria**, invocazione dello Spirito, con Maria.

Pertanto, desidero e chiedo che la pastorale sia pensata e vissuta unitariamente tra tutte le comunità del territorio in cui vi trovate. A tale scopo vi invito a fare una serie di assemblee sia degli operatori pastorali che di tutti quanti si sentano corresponsabili del cammino di fede al fine di costituire un Consiglio Pastorale Unico. Sarà vostro compito individuare dei Centri Eucaristici dove celebrare la S. Messa nel giorno del Signore, e concordare dove celebrare a rotazione secondo le possibilità.

Le parrocchie di antica costituzione rimangono come piccole comunità sparse sul territorio, animate da cristiani laici responsabili, sono chiamate a sviluppare luoghi di spiritualità e di formazione mediante animatori di comunità che radunano i credenti per la preghiera, la formazione e lettura del Vangelo ... Conservano e custodiscono il loro patrimonio di beni immobili mettendolo a servizio del bene comune...

Al fine di garantire il cammino comune chiedo che sviluppate:

- una preparazione unica alla Liturgia domenicale,
- una progettazione unica della catechesi che dia il primo posto ai genitori e alle famiglie,
- che moltiplichiate i luoghi di ascolto e della lettura del Vangelo nelle famiglie o nelle piccole Comunità.
- Vi invito inoltre a portare avanti iniziative di missionarietà per entrare in contatto con il maggior numero delle persone presenti sul vostro territorio.



Italo Castellani
Arcivescovo di Lucca

Per portare avanti questo cammino di chiesa avrete come Responsabile e coordinatore pastorale parroco di riferimento d. Alberto Brugioni e come co-parroci d. Riccardo Micheli, d. Luca Andolfi, d. Gilberto Filippi, e don Samuele Tognarelli, che rimarrà parroco di S. Alessio. Ricordo a tutti che i preti che vivono i Seminario assolvono a compiti diocesani di grande responsabilità e impegno, e che solo grazie alla collaborazione riescono a portare avanti gli impegni parrocchiali...

La realizzazione del progetto non avviene dall'oggi al domani, ma in una successione graduale di tempi e momenti diversi tra loro correlati.

A cammino avviato verrò a fare una visita pastorale stando una tempo prolungato con voi.

Dio vi benedica e porti a compimento l'opera che avete iniziato.

Assistiti dalla preghiera continua di bene due monasteri, dalla Comunità del seminario e dei Cappuccini, siete per l'Arcidiocesi una realtà unica e irripetibile.

+ Italo Castellani

✠ ITALO CASTELLANI
arcivescovo

Dato in Lucca il 14 Settembre 2013

Solennità della Santa Croce